

Dimondi!

Essere soci o non essere soci?

Avevamo già trattato questo tema ormai molti mesi.... Essendo però periodo di assemblea dei soci ma soprattutto visti i molti volti nuovi, ci sembrava importante una bella rinfrescata sul tema! Prima di tutto una premessa importante: **nessuno è obbligato a diventare socio**. Ogni lavoratore può decidere se rimanere "semplice" dipendente o se entrare a far parte di questa scommessa investendoci qualcosina in più. Questo qualcosina in più non sono dei soldi (la quota sociale ad oggi è di 25€), ma è un modo diverso di vedere e vivere il proprio lavoro diventando "azionisti" e quindi "proprietari" della propria cooperativa e quindi del proprio lavoro. Tutto questo nel pieno rispetto delle regole del gioco che valgono sempre e comunque per tutti allo stesso modo. Anzi valgono doppie per i soci che dovrebbero avere **"un attaccamento alla maglia"** almeno doppio di quello di un lavoratore non socio. **Per diventare soci si deve** fare richiesta al Presidente che al primo Consiglio di Amministrazione riferisce della richiesta ricevuta. Sarà quindi il CdA a deliberare e decidere sulla ammissione a socio. I **doveri** del socio sono: versare la quota sociale, osservare lo statuto, i regolamenti interni e le varie deliberazioni adottate dall'assemblea e dal Cda. I **diritti** del socio invece sono: esaminare l'elenco dei soci, il libro dei soci e il libro verbali dell'assemblea e ottenerne estratti. Poi possono partecipare alle **Assemblee dei soci** che deliberano su: approvazione del bilancio, elezione del cda e degli altri organi, distribuzione dei ristorni, modifiche dello statuto.

Il santo del mese



Nome:
Antonino "Nino"
Cognome:
Morana
Occupazione:
Educativa minori e
inclusione sociale
Frase tipica:
Stasera vado agli scout!

numero 12
22/04/2016

Lezioni di cooperazione

La classe 3H dell'Istituto Salvemini di Casalecchio di Reno ha deciso di farci concorrenza.

Gli alunni della 3H, infatti, stanno partecipando al concorso **"Coopyright: Inventa una cooperativa"** che coinvolge le scuole superiori e medie della Provincia di Bologna.

Per vincere il concorso i ragazzi devono **simulare tutti gli step della creazione di una cooperativa**, presentare un budget, uno statuto e un bilancio. Scopo della neonata cooperativa sarà quello di gestire un Ostello diffuso a Bologna. Come farsi aiutare in questa progettazione se non facendo un po' di spionaggio industriale all'albergo più bello di Bologna gestito da una Cooperativa? Cioè l'Albergo Pallone?

Mattia Castellani, coordinatore dell'Albergo Pallone e **Daniele Bergamini**, Presidente de "La Piccola Carovana" hanno fatto nel mese di marzo 2016 un bell'incontro con i ragazzi del Salvemini per **raccontare cosa fa una cooperativa che gestisce un albergo**. Hanno iniziato da schemi con budget e fogli ore, software gestionale e organizzazione interna, per poi passare a quello che è il cuore pulsante del Pallone, **l'accoglienza a 360 gradi e gli inserimenti lavorativi**.

È sempre interessante fermarsi a raccontare quello che facciamo, perché quando siamo troppo presi dalle cose da fare di tutti i giorni ci dimentichiamo la parte bella del nostro lavoro.

Farlo poi con dei ragazzi giovani, che progettano di fondare una cooperativa, è ancora più divertente, perché nei loro **sogni** e nel loro **entusiasmo** riconosciamo un po' di quello che tutti i giorni ci fa lavorare con passione.

C'è l'assemblea, segnate!

E' stata convocata per **mercoledì 11 maggio 2016** l'assemblea ordinaria dei soci de "La Piccola Carovana".

L'appuntamento è **alle 17** a Crevalcore, presso la nostra sede in Via Ligabue 215/1. I punti all'ordine del giorno sono: approvazione del **bilancio di esercizio 2015**, discussione ed approvazione del nuovo regolamento per la distribuzione dei **ristorni**, nomina del **Revisore Unico**, varie ed eventuali.

Al termine dell'assemblea, ci sarà come al solito un ricco aperitivo!